

# Impianto contestato Centrale sul Renon Sfida tra progettisti e comitato civico Assemblea rovente

**BOLZANO** — La nuova e contestata centrale idroelettrica di pompaggio che dovrebbe essere costruita ai piedi e sull'altipiano di Renon è al centro di una polemica che non conosce fine. Ieri è stata la volta della società altoatesina Kraftwerksgesellschaft Ritten che ha cercato di rispondere agli interrogativi della cittadinanza di Renon. «Ciò che ci preme è che il progetto ottenga il sostegno della popolazione, non vogliamo attuarlo contro la sua volontà — spiega Michael Maier, l'amministratore delegato della società. — Consideriamo le critiche come qualcosa di costruttivo, un incoraggiamento al miglioramento del progetto». «Queste centrali costituiscono un elemento importante nel complesso scenario energetico del futuro», commenta Michael Trcka, amministratore di Web Windenergie Ag, società che fa parte del progetto contestato. In un futuro in cui bisognerà fare affidamento su energie rinnovabili come l'eolico le centrali idroelettriche di pompaggio saranno indispensabili per immagazzinare la produzione altalenante dell'energia eolica»

Di tutt'altro avviso è Emil Waldthaler, esponente del comitato di cittadini. «Si parla di energia eolica, ma la centrale serve solo per fare business».